

- GREVE IN CHIANTI DISPONIBILITA' NEI CAMPOSANTI DI STRADA, SAN POLO E LUCOLENA

Ecco chi può comprare i loculi dei cimiteri

SI POTRANNO comprare anche da vivi i loculi nei comiteri comunali di Strada, San Polo e Lucolena. Il Comune di Greve in Chianti, a partire da oggi infatti, metterà in prevendita una parte del loculi presenti nei cimiteri delle tre frazioni. La novità riguarda proprio la possibilità di fare l'acquisto prima che una persona sia morta.

Al cimitero di San Polo gli spazi disponibili sono quelli della seconda cappella alla sinistra della cappella centrale, reparto C), a Strada in Chianti possono essere acquistati quelli della loggetta "D" (seconda a destra) e della Loggetta "F" (terza a destra), mentre per quanto riguarda



Lucolena ad essere messi in vendita sono i loculi della cappella a sinistra della cappella centrale. Per l'acquisto occorre essere residenti o nati nel comune di Greve in Chianti, avere un'età non inferiore ad anni 70 e, nel caso di richiesta di 2 loculi riguardanti coniugi o conviventi, sarà considerata l'età del coniuge o convivente più anziano. Inoltre, l'amministrazione ha deciso che in tutti i cimiteri del Comune il coniuge superstite ultra ottantenne possa acquistare un loculo adiacente a quello del congiunto, ovviamente nel caso in cui lo stesso sia disponibile. Per informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere all'Urp del Comune 055 8545234.

Anset

LA NAZIONE 23 GIU. 2010

abbigliamento - quest'anno la situazione meteo non accenna a migliorare e, quando piove, specialmente se in modo abbondante, si creano subito degli allagamenti che rischiano di oltrepassare il marciapiede ed inondare letteralmente i negozi. Per non parlare poi del fatto

Emergenza degrado Da sinistra un'immagine di via Roma e un tombino stracolmo di rifiuti

- aggiunge - che le scarse condizioni igieniche che si vengono a creare favoriscono la proliferazione di ogni tipo di insetto; va da sé che la caduta di immagine e di decoro del paese, si riflette anche e soprattutto sulle nostre attività, già ber-

sagliate dalla crisi economica". Sembra che il Comune, sia perfettamente a conoscenza della situazione ma che per motivi, che gli stessi commercianti definiscono "ignoti", non sia ancora intervenuto.

"Sono due anni - dice un altro gruppetto di negozianti - che sia il Comune sia la polizia municipale sanno che le fognature sono ormai alla gestione. E come potrebbe non esserne informati, dal momento che stiamo parlando di un

tratto di strada che si trova a pochi passi dal palazzo comunale?". L'unica consolazione potrebbe essere costituita dal "mal comune mezzo gaudio", dal momento che, spostandosi nelle aree periferiche di Tavarnelle, la situazione non

Greve Le opposizioni puntano l'indice sulle scelte urbanistiche della giunta Polemica sui cantieri bloccati

GREVE - La questione dell'urbanistica grevigiana, al centro di una seduta di Consiglio comunale segreta, che si è svolta qualche sera fa, su richiesta di tre gruppi di opposizione: Democratici per Greve, Lista civica con Paolo Stecchi e Popolari per la Libertà.

Un ordine del giorno chiaro e perentorio, con il quale, le opposizioni hanno voluto mettere in discussione le decisioni dell'ufficio tecnico, "di bloccare i più importanti cantieri sul territorio comunale".

"Il Comune di Greve - sostengono i tre gruppi - ha eseguito un'ordinanza di sospensione lavori, a ditte con concessione edilizia rilasciata dallo stesso ente, senza aver acquisito un preventivo parere tecnico-legale. Questo dimostra una colpevole indifferenza rispetto alla

difficile situazione economica generale ma anche, in maniera altrettanto colpevole, la trascuratezza della drammatica condizione delle finanze comunali, private di introiti vitali, già inseriti peraltro nel bilancio di previsione 2010. Non a caso - proseguono - a fronte di entrate per "oneri di urbanizzazione" quantificate in 1 milione e 400 mila euro, ad oggi ne risultano incassati soltanto 350 mila".

A tutto questo si aggiungerebbe poi, sempre secondo i tre gruppi consiliari, una "spinosa questione legale".

"Le richieste di rimborso - dicono - per i danni subiti dagli operatori economici a cui sono stati bloccati i progetti, sono somme considerevoli che, oltretutto, le assicurazioni accetteranno difficilmente di coprire, proprio per la man-

canza di un preventivo parere tecnico-legale".

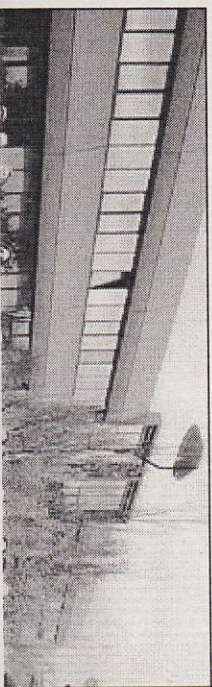
Responsabilità nella questione, sarebbero state ravvisate anche nei confronti di "Provincia, Autorità di Bacino e Consorzio di bonifica" i quali, lo affermano sempre le opposizioni, "hanno di fatto contribuito alla progettazione di una casa di espansione in un'area, la AEP3 del Ferrone, destinata a polo produttivo già dal 1976".

L'ordine del giorno non è stato messo ai voti e sarà quindi ripresentato in occasione della prossima seduta, stavolta non segreta, del Consiglio. "Da evidenziare - afferma Paolo Stecchi - l'assenza alla seduta di due membri della maggioranza: il vicesindaco Paolo Sottani e l'assessore Filippo Pierini".

Il Bia



Il consiglio comunale di Greve in



Barberino L'assessore risponde dopo la sigla dell'accordo per la
La vicenda Mabel approda in P